

me fece a suo tempo per gli impiegati ex combattenti, facoltà di optare per una indennità annua a quegli impiegati che, per effetto dell'assegno ad personam goduto precedentemente, non sarebbero venuti a beneficiare, con l'applicazione dei suddetti provvedimenti di alcun effettivo aumento di retribuzione. Tale indennità fu concessa computando per intero l'anno solare di iscrizione al P.N.F. e ciò per non usare un trattamento inferiore a quello usato agli ex combattenti.

Recentemente il rappresentante del Pubblico Impiego presso l'Istituto ha presentato alla Direzione Generale un pro-memoria chiedendo che agli impiegati, iscritti al P.N.F. prima della Marcia su Roma, i quali non avessero optato per l'indennità di cui sopra, venissero computati l'anzianità fascista e il Brevetto della Marcia su Roma, agli effetti dell'abbreviazione dello scatto triennale di stipendio, con gli stessi criteri adottati per la concessione della suddetta indennità.

Dato che l'Amministrazione, per la concessione dei benefici agli impiegati iscritti al P.N.F. anteriormente alla Marcia su Roma si è sempre attenuta a criteri di larghezza, il Direttore Generale riterrebbe opportuno, anche questa volta, accogliere tale richiesta; e pertanto propone all'On. Comitato e al Consiglio di Amministrazione di riconoscere, con decorrenza 1° gennaio 1934, a parziale modifica della deliberazione del 4/4/1934, i seguenti periodi di anzianità, agli effetti degli scatti triennali di stipendio:

1	anno	per	gli	iscritti	al	P.N.F.	dal	29/10/1921	al	28/10/1922
2	anni	"	"	"	"	"	"	29/10/1920	"	28/10/1921
3	"	"	"	"	"	"	"	29/10/1919	"	28/10/1920
4	"	"	"	"	"	"	"	prima del 29/10/1919.		

Propone inoltre di riconoscere, in aggiunta ai periodi di

